

→ **La Corte dei Conti** blocca due direttori generali al ministero dell'Ambiente

→ **Nelle scelte** non rispettate le pari opportunità: a Prestigiacommo va bene...

Alt alle nomine firmate Brunetta: violano il decreto Brunetta

La Corte dei conti contesta due nomine del ministero dell'Ambiente: per mancato rispetto delle pari opportunità e del decreto Brunetta. A guidare il dicastero è Prestigiacommo, a firmare il provvedimento Brunetta.

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

Per la serie le contraddizioni in seno al popolo - della libertà, la Corte dei conti ha bocciato due nomine a direttore generale del ministero dell'Ambiente - guidato dall'ex titolare per le Pari opportunità Stefania Prestigiacommo - per mancata tutela delle quote di genere e per mancato rispetto delle norme contenute nel cosiddetto decreto Brunetta: e chi ha firmato il decreto governativo con cui è stato assegnato l'incarico? Dal ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta.

La vicenda comincia nei mesi a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno, quando si è giocata una partita complicata per le nomine dei nuovi direttori generali del ministero del-

l'Ambiente. All'inizio di febbraio la scelta di Stefania Prestigiacommo è caduta su un dirigente interno per la "Direzione generale per le valutazioni ambientali" e su una personalità esterna - proveniente dall'Ente nazionale per l'aviazione civile - per la "Direzione generale per gli affari generali ed il personale". I due incarichi sono stati affidati con due decreti del presidente del Consiglio dei ministri.

Succede però che l'Ufficio di controllo degli atti ministeriali della Corte dei conti ha trasmesso al ministero dell'Ambiente una serie di rilievi a quei due provvedimenti, fissando al 13 maggio la scadenza per «fornire i necessari chiarimenti sulle segnalate problematiche, corredati da idonea documentazione di supporto». Altrimenti «si procederà allo stato degli atti». Il che vorrebbe dire che tutti gli atti firmati finora dai due nuovi direttori generali (che si occupano di questioni tutt'altro che da poco, come la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e da campi elettromagnetici, o l'adozione di misure per garantire l'applicazione delle norme riguardanti i prodotti fitosanitari, sostanze chimiche pericolose e pesticidi) po-

trebbero essere invalidati.

I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Per quanto riguarda la prima nomina, la Corte dei conti sottolinea che «non risulta documentata la tutela delle pari opportunità nel conferimento dell'incarico in oggetto», che non è male per un ex ministro delle Pari opportunità, che nel sito del ministero che attualmente guida ha fatto mettere un link chiamato «Trasparenza, valutazioni e merito» che rimanda a un decreto dell'ottobre 2009 in cui si sottolinea proprio la necessità di garantire la pari opportunità per le nomine dirigenziali.

Per quanto riguarda la seconda nomina, oltre che la mancata tutela delle quote di genere, la Corte dei conti solleva tutta una serie di rilievi basandosi sul decreto legisla-

LA RUSSA LANCIA LA SUA AREA

«Una identità che c'è già esiste ed è forte all'interno del Pdl: è quel filone che era An dal quale si sono distaccati Fini ed altri». Così La Russa lancia l'area «La nostra destra».

tivo del marzo 2001 - a cominciare dal «previo accertamento dell'insussistenza o dell'indisponibilità di idonee professionalità interne all'area dirigenziale» - aggiornato la fine dell'anno scorso con la riforma Brunetta. Il quale Brunetta, delegato dal premier (con decreto del 13 giugno 2008) a valutare gli atti governativi in materia di pubblica amministrazione, non ha però avuto problemi a firmare il provvedimento. ♦

L'orchestra di Santa Cecilia suona gratis per protesta

«È una bellissima idea informarci così di quello che succede», esclama un'abbonata nel foyer dell'auditorium di Roma mentre ascolta l'orchestra di Santa Cecilia che, gratuitamente, esegue la *Settima* di Beethoven. E conclude: «Siamo con la nostra orchestra, con la nostra storia». È il modo per rispondere al ministro Bondi che ha definito irresponsabili i musicisti che hanno indetto lo sciopero contro il suo decreto, che commissaria di fatto le più grandi istituzioni musicali come Scala, Maggio o San Carlo. Il pubblico è numeroso. «Accogliere e informare correttamente la gente: facciamo l'opposto di quanto dice il ministro», spiega il violoncellista Francesco Storino. E anche oggi e domani l'orchestra suo-

Contro il decreto Bondi In sciopero, suona negli spazi dell'auditorium e spiega cosa contesta

nerà gratuitamente dalle 16 in poi. «Eravamo venuti per uno spettacolo per bambini, è bello che abbiano fatto questo», dice un padre di famiglia. Applausi e urla di approvazione per ogni pezzo: «Da vecchio orchestrale - spiega Gregorio Mazzaresse - dico che quando scioperavamo in passato la gente si lamentava, stavolta sono tutti con noi». La protesta ha già un simbolo, un fiocchetto giallo: vuol dire portatore sano di cultura. E tutta l'Accademia si è unita alla protesta, l'orchestra giovanile e infantile ha suonato con la sinfonica, c'erano funzionari e dirigenti, il presidente Bruno Cagli al pubblico ha detto: «Siamo qui per la nostra dignità, l'eccellenza la decreta il pubblico». **L.D.F.**

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611

TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211

ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522

AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424

ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011

BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111

BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508

BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626

AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498

CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909

TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982

LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711

PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511

ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238

SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741

COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527

CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950

SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

1998

2010

a dodici anni dalla scomparsa di

RENZO REMORINI

la famiglia lo ricorda con lo stesso, grande, affetto

Pontedera, 2 maggio 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari

Rivolgersi a **PK**

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211